



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00004 DEL 28/01/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2017

L'anno duemiladiciannove il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	NO
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 18 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Nicola Amoruso Claudio Carone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del 14 dicembre 2017, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;

D E L I B E R A

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 14 dicembre 2017.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

- Si procede al primo appello nominale -

Direttore

Presenti quattro su venti.

Presidente

Essendo presenti solo quattro consiglieri su venti, non essendosi costituito il numero legale, ci sia riaggiorna al secondo appello che avverrà tra mezzora, tra trenta minuti, quindi alle 12.45.

- Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Sono le 12.45, consiglieri appello, è andato deserto il primo alle ore dodici e un quarto, e adesso rifacciamo in seconda convocazione.

(APPELLO) Sono quattordici presenti più il presidente, avv. Dammacco.

Presidente

Grazie direttore, verificata la presenza del numero legale dichiaro aperta la seduta.

Primo punto all'ordine del giorno: proposta di delibera avente ad oggetto "manifestazione culturale municipio 2 Natale 2017", approvazione progetto.

Il municipio, nell'ambito delle funzioni proprie, ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, nei limiti dell'ambito territoriale di riferimento e nel rispetto del regolamento, tenendo conto degli atti di programmazione comunale, ove esistenti, deliberano anche in materia di..., quelle che sono previste dall'art. 53, le funzioni proprie, attività culturali e ricreative, istituzione e gestione biblioteche, istituzione e gestione centri sociali, programmazione, organizzazione e promozione di attività culturali, manifestazioni e spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, mostre produzioni artigianali.

Con deliberazione n. 46 del 26 novembre 2017 il Consiglio del municipio 2 ha approvato le linee di indirizzo per manifestazioni culturali da realizzarsi nel periodo natalizio 2017, che non sono state affidate a seguito di procedura di gara andata deserta.

La direzione del municipio ha proposto un affidamento diretto ad un'associazione culturale tra quelle iscritte all'Albo comunale di cui al regolamento per l'erogazione di contributi economici per attività culturali e di spettacolo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 92/2016. La stessa, invitata con protocollo 312962 del 12 dicembre, allegato in atti, ha rifiutato l'affidamento diretto.

Ritenuto pertanto necessario e opportuno fornire alla cittadinanza del territorio del municipio 2 attività rappresentative nel periodo natalizio.

Considerato altresì che in data 12 dicembre è pervenuta una proposta progettuale assunta al protocollo 313022, allegata al presente atto, da farne quale parte integrante e sostanziale, da parte dell'associazione Brifing Art Company. Considerata la stessa valida e confacente alle linee di indirizzo già fornite dal Consiglio del municipio.

Rilevato il breve termine a disposizione per organizzare attività e manifestazioni durante il periodo natalizio e la procedura ad evidenza pubblica andata deserta.

Dato atto dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi conflitto di interesse, dopodiché c'è il dispositivo della delibera che propone l'approvazione: "di approvare e fare proprio, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il progetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto presentato dall'associazione Brifing Art Company.

Destinare le risorse finanziarie già previste nel capitolo 3971 per un totale di 6.300 euro a contributo per la realizzazione delle manifestazioni culturali natalizie così come proposte.

Questo il corpo della delibera, la storia immagino che voi la sappiate, questo Consiglio ha approvato a novembre una

deliberazione sulla base dell'istruttoria condotta dalla commissione cultura per la realizzazione di attività natalizie da svolgersi all'interno del territorio del municipio, in particolare aveva proposto la realizzazione di attività destinate ai bambini e attività musicali da svolgersi all'interno di Parco 2 Giugno, nell'ambito del progetto era stata prevista anche la realizzazione di un mercatino composto di un certo numero di casette sempre da svolgersi all'interno di Parco 2 Giugno.

Pubblicato il bando da parte della direzione del municipio, è risultato deserto, per cui non sono state presentate offerte per la partecipazione a questo avviso pubblico. Nelle more è pervenuto un progetto depositato a cura di questa associazione che si chiama Briefing Art Company, che propone la realizzazione di una serie di attività a tema natalizio da svolgersi nell'ambito del territorio municipale, adesso vi darò lettura anche di questa proposta progettuale che è pervenuta che, allegata alla delibera, ne fa parte integrante. Ho ritenuto, tenuto conto della procedura di gara andata deserta, tenuto conto della necessità ed opportunità che questo municipio organizzi attività destinate ai cittadini del territorio aventi carattere spettacolare, ma soprattutto a tema natalizio, tenuto conto anche dei tempi ristretti e tenuto conto della proposta che a parere del sottoscritto presidente appare

peraltro anche particolarmente originale e quindi potrebbe consentire all'interno di questo territorio un'attività che non viene svolta in nessun altro municipio della città di Bari con riferimento alle attività natalizie. Per cui la proposta di delibera che io ho portato direttamente in Consiglio, non avendo i tempi per sottoporla all'esame della commissione cultura, tenuto conto che ovviamente le attività devono cominciare quanto prima e presumibilmente, auspicabilmente la prossima settimana, ho ritenuto - ripeto - di presentare e sottoporre al Consiglio direttamente la proposta di approvazione di questa delibera.

La proposta che è stata articolata, proposta progettuale, è denominata "Natale nel secondo municipio: atmosfere natalizie in movimento, il carro della festa". Vi leggo testualmente il progetto presentato, che è questo: "il progetto si sostanzia nell'allestimento di un mezzo commerciale, furgone aperto, per trasformarlo in un palcoscenico mobile attrezzato con amplificazioni e luci. Questo palco mobile potrebbe così percorrere le strade cittadine, luoghi di maggiore afflusso di gente per augurare buone feste, proporre spettacoli di musica e cabaret".

In particolare i luoghi ipotizzati dove questo mezzo potrà sostare, ovviamente salvo diverse indicazioni che come sempre l'amministrazione potrebbe dare in funzione di quelle che sono le esigenze del territorio, i luoghi proposti in un

percorso di sette tappe dal 20 al 30 dicembre sono Parco 2 Giugno, la Chiesa di San Pasquale, il mercato di Santa Scolastica, piazzetta De Bellis, piazza Cacuri, piazzetta dei Papi, Parco degli Aquiloni. Sono indicati luoghi nei quali è possibile la sosta di un mezzo che è questo furgone sul quale vengono organizzati questo tipo di spettacoli e quindi non crea neanche problema alla circolazione, non avendo particolari necessità di limitazioni al traffico, quindi sono tutti luoghi nei quali il mezzo si può fermare in una durata variabile e peraltro sono luoghi nei quali esiste già un'aggregazione naturale di persone, come ad esempio il sagrato della Chiesa di San Pasquale, o Parco 2 Giugno, o il mercato di Santa Scolastica, che soprattutto nei periodi natalizi è particolarmente frequentato.

Il programma prevede performance mattutine, pomeridiane e serali, in base alle location, gli artisti coinvolti sono Carlo Maretti, Nicola Pignataro, Nico Salatino, Compagnia Amaltea, Carlo Chicco Dj set, Diamond Sister, Max Barile mago comico. Le ipotesi di programma che in caso di approvazione della delibera il municipio farebbe proprie, quindi di cui consentirebbe la realizzazione, sono queste: un'ipotesi mercoledì 20 dicembre, Carlo Maretti e Diamond Sister, Max Barile cabaret e spettacoli di magia anche destinati ai bambini da svolgersi a piazzetta dei Papi.

Sabato 23 dicembre, Carlo Maretti e Nico Salatino, un dj set e giochi con cabaret, sempre destinati anche ai bambini più piccoli, da svolgersi al mercato di Santa Scolastica. Ricordo che il mercato di Santa Scolastica, come la maggior parte dei mercati cittadini, sabato 23 dicembre avrà durata continuata fino al 24, per cui sarà aperto costantemente anche la notte.

Domenica 24 dicembre Carlo Maretti e Diamond Sister terrebbero spettacoli di cabaret e un concerto a piazzetta De Bellis, che è quella che si trova in viale Unità d'Italia per intenderci.

Martedì 26 dicembre le principesse Disney, animazione e baby dance, quindi evidentemente uno spettacolo animativo destinato ai bambini da svolgersi a Parco 2 Giugno.

Mercoledì 27 dicembre Carlo Maretti, Nicola Pignataro e Max Barile cabaret dj set presso la chiesa di San Pasquale.

Giovedì 28 dicembre presso il Parco degli Aquiloni sempre Diamond Sister e Max Barile.

Il 30 dicembre, che è di sabato, lo spettacolo si terrebbe a piazza Caccuri con cabaret e concerto.

Ovviamente viene dato atto in questa proposta che il programma potrebbe essere suscettibile di variazioni che eventualmente potrebbe richiedere anche l'amministrazione sulla base di particolari esigenze che dovessero essere rappresentate. Il programma dei costi previsti è di 11.100

euro con un autofinanziamento sponsor per 3.000 euro, per cui il contributo massimo che il municipio può concedere ovviamente sapete che è quello di 6.300 euro che verrebbe destinato alla realizzazione di queste attività.

Io sottopongo all'esame del Consiglio questa proposta con l'invito e forse anticipando quello che qualche consigliere, in particolare il consigliere Simone e Carone ricordano sempre, il consigliere Carone peraltro facente parte della commissione cultura, l'auspicio e l'invito che rivolgo a noi stessi, in particolare alla commissione che cura un'istruttoria delle attività, è sempre lo stesso: dobbiamo cercare di programmare le attività per tempo, perché purtroppo indipendentemente da questa delibera o dalla realizzazione di questi spettacoli, che magari verranno, anzi sono certo verranno anche bene, consentirà di animare anche un periodo compreso fra Natale e Capodanno in un territorio che diciamo non è particolarmente attenzionato da altre attività culturali e di Natale, però ovviamente se la programmazione riuscissimo a deliberarla, la programmazione di Natale, a ottobre, sarebbe più facile anche in ipotesi di procedure ad evidenza pubblica andate deserte, riprogrammare le attività anche di concerto con quello che fa l'amministrazione comunale con il bando generale, centralizzato, che si riferisce alla realizzazione delle attività natalizie.

Quindi io sinteticamente ho descritto il percorso che ho portato il sottoscritto a presentare questa proposta di delibera, la discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliere Ruggero, a seguire il consigliere Colapietro.

Consigliere Ruggero

Presidente io apprezzo il suo invito preliminare, anche in partenza difensivo, ma pur apprezzando lo sforzo che lei ha fatto per realizzare in così breve tempo, comunque riuscire a proporre questo tipo di manifestazione natalizia che, ripeto, io apprezzo amando molto il teatro, non posso nascondere il mio sconcerto perché ritengo che ancora una volta siamo arrivati clamorosamente in ritardo, allora quindi non credo che siano la consigliera Simone o il consigliere Carone responsabili di questo ritardo, credo che ci sia una commissione che evidentemente non fa quello per cui è preposta a riunirsi giornalmente. Oppure ci sono dei problemi che evidentemente io non conosco non frequentando questa commissione, ma la cosa mi pare appare piuttosto grave considerato anche che noi abbiamo scarsissime risorse da impegnare e queste anche residue, residuali risorse vengono impegnate sempre in urgenza, sempre praticamente senza gara, ma questo è poco rilevante, noi dobbiamo dare un servizio, il servizio forse grazie anche alla celerità con

cui lei ha recuperato questo progettino verrà fornito sicuramente alle popolazioni del nostro quartiere.

Ma a monte rimane una programmazione che non esiste, un servizio diverso, da concepire diversamente e probabilmente destinando anche le risorse in maniera più efficace e opportuna, io questo non riesco a comprendere perché si arrivi al 15 dicembre in questo stato, è vero sono andate deserte delle gare precedenti, evidentemente non si era prestata attenzione, giusta attenzione a questa programmazione, per questo io ritengo noi siamo ben oltre metà del nostro mandato, siamo a quasi tre quarti, e continuiamo a compiere sempre gli stessi errori. Ripeto rimango sconcertato e ribadisco non è certo l'opposizione che non vi mette nelle condizioni di programmare, noi diamo tutto il nostro apporto e la nostra conoscenza, la nostra sagacia, capacità, tutto quello che possiamo noi lo mettiamo a servizio dei cittadini, ma le linee guida le detta la maggioranza, quindi se non funziona c'è qualche problema a monte e per il quale forse lei dovrebbe anche chiamare i suoi consiglieri.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Prima di dare la parola al consigliere Colapietro una precisazione che ho omesso nella mia esposizione: fermo restando che ovviamente i bandi

pubblici e gli avvisi pubblici, come tutte le procedure ad evidenza pubblica sono rimesse al mercato per cui alla convenienza che qualche operatore può avere o meno di partecipare e concorrere per l'aggiudicazione di un progetto, io vivendo in questa città e avendo raccolto anche gli humor di diversi operatori che in genere si occupano di attività culturali e anche specificatamente della realizzazione dei mercati di Natale, ho avuto dei confronti sul motivo per il quale probabilmente la nostra attività non è stata ritenuta meritevole di partecipazione da altri operatori e mi segnalavano, ovviamente non è né un esimente, né un motivo dirimente, né probabilmente un motivo determinante, ma è una cosa della quale secondo me dobbiamo tenere atto e prendere atto, che come voi sapete l'amministrazione centrale aveva in corso delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di tutte le attività natalizie comprensive della richiesta per l'allestimento di due mercati di Natale da svolgersi a piazza Chiurlia e sulla Muraglia a partire da via Venezia, con un certo numero di casette. Contemporaneamente era aperto un bando da parte dell'assessorato allo sviluppo economico per individuare soggetti che avrebbero voluto, avendone i requisiti, partecipare all'assegnazione dei posti in queste casette.

Il numero degli operatori individuati attraverso la selezione dello sviluppo economico se non ricordo male era di circa venti, una ventina. Essendo rimasti fuori, perché quello era diciamo un avviso a sportello, per cui con priorità cronologica rispetto alla richiesta presentata, essendo rimasti fuori un numero consistente di operatori, se non ricordo male circa 40, la ripartizione sviluppo economico d'intesa con la ripartizione cultura e ovviamente sentito il Sindaco, ha ritenuto di dover installare un numero supplementare di cassette e di stalli destinati agli operatori commerciali che sono stati posizionati nei pressi della ruota panoramica. Per cui quasi tutti gli operatori evidentemente, commerciali, hanno trovato posto nei mercatini che si stanno svolgendo nel centro della città, che oggettivamente - ma questo penso che anche la commissione che ha seguito l'istruttoria lo sapesse - sono più, dal punto di vista commerciale, attraenti rispetto ad un mercatino che si può svolgere all'interno di Parco 2 Giugno. D'altra parte la commissione cultura aveva elaborato non solo una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione dei mercatini, che era anche un plus rispetto alle attività previste, ma aveva immaginato che, a corredo di questo mercatino, la commissione cultura - i consiglieri mi correggano se sbaglio - si dovessero svolgere una serie di attività destinate specificatamente ai bambini che

frequentano abitualmente Parco 2 Giugno e attività musicali, sempre diciamo con sfondo natalizio, da svolgersi all'interno del parco. Ora io presumo che l'installazione di ulteriori casette, quindi di implementazione del numero degli operatori commerciali e artigianali coinvolti nei mercatini di Natale che si stanno svolgendo nel centro della città di Bari, ha sicuramente comportato un minor interesse per l'avviso pubblico che questo municipio ha pubblicato, ripeto non è né una giustificazione, d'altra parte se un bando è andato deserto non è colpa di nessuno, certo non ci si può giustificare, né una giustificazione è un esimente rispetto ai rilievi del consigliere Ruggero, che peraltro io ho anticipato, che mi trovano d'accordo nella misura in cui viene sottolineata la necessità di programmare prima le attività, mi trova meno d'accordo nel momento in cui si sottolinea che la commissione cultura evidentemente non ha lavorato, avendo contezza e certezza che la commissione cultura ha certamente lavorato per proporre queste attività, probabilmente anche loro non si aspettavano che il bando andasse deserto. Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente lei in parte nel suo intervento che ha appena concluso ha illustrato il problema e penso che sempre in parte lo ha centrato, perché ha affermato che non c'è stato

quell'interesse, quell'adesione che ci si aspettava al mercatino di Largo 2 Giugno perché c'è stato un aumento delle casette che sono state previste nel quartiere Murat.

Però quello che lei omette di dire, a questo punto lo aggiungo io, è che dal punto di vista politico questa è ancora una volta una sconfitta, secondo me, per la maggioranza, perché fossi stato io presidente del municipio, presidente della commissione, sarei andato dall'assessore della mia stessa lista e avrei detto: se hai avuto 40 richieste in più di partecipazione, 15 di queste qua cerca di destinarle anche a Largo 2 Giugno, perché ancora una volta, così come avvenuto in estate, tutta la programmazione delle attività natalizie predisposta dal Comune non supera mai il confine dei binari della ferrovia. Quindi la Casa di Babbo Natale viene messa in piazza Umberto, i mercati vengono messi nella città vecchia, la Ruota Panoramica va sul lungomare e tutto ciò che va oltre invece viene completamente ignorato, credo che forse non abbiamo neanche un misero albero di Natale dalle parti nostre, non c'è perché in centro ci sta in piazza del Ferrarese, c'è davanti a corso Cavour, non ho fatto il censimento degli alberi ma penso che sicuramente anche qui nel nostro quartiere non ce n'è neanche un piccolo segno.

Quindi non so perché continuano dall'amministrazione centrale a ignorare il municipio 2 e devo dire che anche il

municipio 2 forse fa ben poco per farsi notare dagli assessori competenti, perché è ovvio che se tu da venti case più due ne porti a sessanta, chi potrà mai venire a Largo 2 Giugno, qualche disperato forse che non ha trovato posto neanche nei paesini della provincia? A questo aggiungiamo che le casette predisposte nel centro prevedono, per quanto riguarda il costo, soltanto il costo della Tosap, che è ovviamente irrisorio, quindi nonostante già il discorso che è una zona più appetibile dal punto di vista commerciale, ma poi hanno anche delle casette praticamente gratis, invece da noi dovrebbero venire e pagarle anche, quindi ripeto deve essere un folle uno che decide di presentare una domanda per fare un mercatino qui. Quindi questo è il nocciolo sicuramente del problema e la risposta allo scarso, anzi al nullo interesse che ha avuto il nostro bando, purtroppo - ripeto - se non c'è un raccordo tra amministrazione centrale e periferia non arriveremo mai a niente.

A tutto ciò aggiungo, e l'ho già scritto anche nel verbale di commissione, che l'assessore Palone è stata da noi invitata via mail ufficialmente e abbiamo dedicato ben cinque commissioni dal 20 al 25 ottobre chiedendo di avere la partecipazione dell'assessore in commissione per organizzare insieme il mercatino di Natale, proprio per evitare queste figuracce che abbiamo fatto quest'anno, ma l'assessore non solo non è venuta in commissione, non ci ha

neanche degnato di una risposta via mail, quindi io ho usato il termine in commissione che siamo stati letteralmente boicottati dall'assessore, non ho paura a dirlo perché - ripeto - la sua concezione di commercio e di attività di artigianato va a chiudersi non oltre il confine dei binari che separano di fatto la città.

Per chiudere, nota di colore, leggo come sempre dai giornali che organizziamo a quanto pare mercatini vicino Famila, mercatini in Piazzetta dei Papi, noi che siamo commissione, oltre che cultura, mercati, non abbiamo per niente avuto notizia di ciò, vedo dei suoi proclami, le sue interviste fatti nei giornali on-line alle TV in cui dice "abbiamo organizzato in concerto con dei commercianti questi mercatini", gradiremmo avere insomma anche noi dei contatti o dei pareri, o quantomeno avere anche notizie a cose fatte piuttosto che apprenderlo come al solito dagli organi di stampa, perché se no - ripeto - come già detto altre volte la commissione la chiudiamo e passiamo nelle altre due che forse contano leggermente di più.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Sullo specifico rilievo da ultimo segnalato risponderò ad un'interrogazione che mi è stata presentata dai consiglieri del Movimento 5 Stelle, che peraltro richiamano specificatamente un articolo del

regolamento, quindi sottolineano un aspetto diverso, procedurale, che riguarda il mancato coinvolgimento della commissione nella richiesta di parere, però su questo risponderò all'interrogazione per iscritto, che mi è stata presentata.

Mi limito a segnalare in questa sede, pur non essendo all'ordine del giorno di questa discussione, che i mercati che si stanno svolgendo, in particolare quello a cui lei faceva riferimento, accanto a DS, è frutto di una pratica amministrativa che è autorizzazione di occupazione di suolo pubblico, che come noto non passa - usiamo questo termine improprio - all'attenzione degli organi politici, quindi né del presidente, né della commissione, però ripeto avrò modo di rispondere all'interrogazione scritta che mi hanno fatto i consiglieri dei 5 Stelle e sicuramente la invierò anche a tutti i consiglieri del municipio, alla commissione cultura e mercati con ovviamente la convinzione che possano approfondire l'argomento. Vi sono ulteriori interventi?
Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Io volevo innanzitutto fare delle valutazioni più che altro tecniche su questo progetto che ci è stato presentato. Allora scusate se sono ripetitiva però ovviamente io trovo alquanto avvilente, "avvilente", ridurci nuovamente a

discutere dei mercatini di Natale e dei fondi culturali per l'ennesima volta con un Consiglio d'urgenza, per l'ennesima volta, perché anche dello del 21 novembre era d'urgenza, dove noi già dichiarammo le nostre perplessità su questo modo di fare che ormai caratterizza il municipio 2 e che francamente cioè proprio politicamente, ma anche amministrativamente, purtroppo, di riflesso, troviamo alquanto improduttivo, proprio avvilente, proprio per quanto riguarda le nostre attività, perché in un Comune e in un municipio sano questi tipi di delibere dovrebbero esserci a settembre, massimo ad ottobre, e non a ridosso degli eventi che si vorrebbero realizzare.

Detto questo, dal momento in cui il bando è andato deserto, c'è stato un tentativo di affidamento diretto, che non è andato a buon fine il 12 dicembre, noto che del tutto in maniera provvidenziale arriva un altro progetto che dalla delibera leggo essere valido e confacente alle linee di indirizzo già fornite dal Consiglio del municipio in data 21 novembre. Ebbene la commissione cultura in data 21 novembre, quando ha fatto la proposta delle linee programmatiche culturali per il Natale, prevedeva una serie di cose che invece in questo progetto provvidenziale del 12 dicembre non vedo assolutamente, prima di tutto si parlava appunto di mercatini natalizi, qui invece si parla solo di eventi, si parlava di un calendario che prevedeva degli eventi della

durata di sedici giorni addirittura prorogabili fino al 6 di gennaio, quindi l'offerta per il municipio 2 era senz'altro più allettante e duratura, erano previsti spettacoli per bambini che in questo progetto non vedo assolutamente, si parlava anche di adeguata pubblicità dell'evento, di comunicazione attraverso i social, di volantini ecc..

Quindi io mi chiedo se noi oggi dovessimo deliberare su questo progetto che dovrebbe partire il 20, quindi fra sette giorni, tra otto giorni, i cittadini quando mai verranno a conoscenza di questi eventi se noi li stiamo deliberando oggi e proprio non c'è il tempo necessario per dare adeguata informazione a chi vorrà partecipare a questi eventi itineranti, di cui nel progetto ci sono segnati, sono stati elencati solo i sette luoghi dove si fermerà questo furgone aperto, però non è previsto un orario, non è indicato inoltre anche il sito specifico dove si fermerà questo furgone. E mi chiedo anche, leggendo il regolamento dell'occupazione di suolo pubblico, che l'art. 4 comma 6 dispone che "per le occupazioni temporanee la domanda deve essere presentata almeno quindici giorni prima", quindi se noi adesso dovessimo deliberare, e anche con l'immediata esecutività, ci sono i tempi tecnici affinché questa associazione presenti regolare domanda di occupazione di suolo pubblico entro i quindici giorni previsti? Perché io, ripeto, ho letto il regolamento e leggo questo e, a quanto

pare, non credo che agli uffici sia già arrivata una richiesta di occupazione di suolo pubblico se giustamente l'associazione non sa neanche se il suo progetto verrà preso in considerazione dal Consiglio o meno.

Detto questo, io veramente invito caldamente i consiglieri della commissione cultura, o comunque tutta la maggioranza, a fare i conti col fatto che questo municipio, a nostro avviso, non ne sta azzeccando una, purtroppo, uno sul fatto che noi puntualmente rivendichiamo le famose deleghe e le famose funzioni proprie, e i famosi fondi, mi rendo conto perché oggi questa battaglia è una battaglia isolata che riguarda soltanto poche forze politiche, per il semplice motivo che se noi oggi non siamo in grado di gestire dei miseri seimila euro, dodicimila euro in tutto, per la cultura, all'anno, e puntualmente ci ritroviamo con dei bandi andati male, con degli affidamenti diretti che non vengono neanche presi in considerazione, con altri tipi di attività che vengono realizzate sul nostro municipio e, consentitemi, per mettere una toppa sui fallimenti delle delibere andate a male, avvenimenti, eventi di cui noi per primi non sappiamo niente. Che poi sia facoltà del dirigente o del presidente consentire questi tipi di mercatini vicino al Famila o a Piazzetta dei Papi okay, però mi chiedo a questo punto noi consiglieri ed eletti dai cittadini che ci stiamo a fare qua? Cioè la commissione cultura per cosa

lavora, per il nulla? Allora se noi non veniamo resi partecipi di quello che avviene sul municipio, veramente andiamocene a casa, andatevene a casa a questo punto, se non veniamo minimamente presi in considerazione. E questo - e concludo - non è soltanto l'andamento ripeto fallimentare della commissione cultura ma anche della commissione di cui faccio parte, dove ormai da anni non riusciamo a gestire alcun tipo di attività, non riusciamo a dare input anche su quello che vogliamo fare realmente sul municipio, se non sempre attraverso gli uffici centrali, tutto questo in barba al tanto decantato decentramento amministrativo voluto dal nostro Sindaco, che in campagna elettorale ovviamente ha portato come suo cavallo di battaglia la maggiore autonomia e partecipazione dei cittadini, che francamente ad oggi non è ancora possibile vedere.

Presidente

Carone deve avere pazienza, "deve avere pazienza", stavo ringraziando la sua collega che ha appena detto che la commissione di cui lei fa parte fa un lavoro fallimentare, quindi prima di darle la parola volevo che riflettesse per rispondere adeguatamente. Prego consigliere Carone.

Consigliere Carone

Innanzitutto comincio proprio con questo, presidente, lei ha richiamato me come componente della commissione cultura, evidentemente girandosi dall'altro lato ha visto che mancava il presidente, il nostro caro presidente Salemmi, a cui io attribuisco un po' tutte le responsabilità dei continui fallimenti della commissione cultura, perché io diversamente da lei non posso sicuramente non individuare una responsabilità negli ordini del giorno, nelle tempistiche con cui si lavora, come diceva anche il consigliere Colapietro, dove non ci sono neanche risposte da parte degli assessori, e quindi il fatto a cui lei faceva riferimento prima di questo ennesimo bando, e ripetiamo "ennesimo bando", saltato, è responsabilità anche di tutta la commissione cultura, come lei diceva io ne faccio parte però non sono assolutamente responsabile, tant'è che siamo stati gli unici noi del gruppo del Movimento 5 Stelle, Carone e Simone, ad astenerci su quello che tutto il municipio ha approvato, che era l'ultimo appunto bando di cui parlavamo saltato, e quindi magari siamo un po' più attenti a quelle che sono le dinamiche del municipio o magari siamo fortunati.

Che dire? A cosa serve questa commissione se poi alla fine non riesce a rispettare i tempi per mettere nelle condizioni appunto i partecipanti ad un bando, di perlomeno avere il

tempo di leggersi un bando e magari così non salterebbero i bandi. La responsabilità è anche purtroppo da attribuire al municipio, e anche a lei presidente, perché lei bene ha fatto a portare in Consiglio immediatamente questa proposta che sarebbe, come diceva la mia collega Alessandra Simone, una pezza alla distruzione, al non lavoro che si verifica ogni giorno, quindi la responsabilità del municipio è anche quella che ci troviamo adesso ad accettare una cosa non voluta dalle dinamiche, dal governo di questo municipio, ci troviamo ad accettare una cosa propinata da un'associazione agli ultimi minuti, agli ultimi tempi, come dicevano un po' tutti come prassi, ma questa è una cosa grave, è una cosa molto grave.

Quindi che dire? Se le commissioni servono a qualcosa, abbiamo appurato dopo quasi quattro anni che lavorano male, saltano i bandi e quindi servono, o almeno cercano e riescono a fare quello che possono, i municipi alla fine non danno un'idea di programmazione e non possono darla perché i bandi non sono espressione di quella che è la linea politica di una commissione che ormai non riesce ad esprimere i suoi indirizzi politici e quindi dicevo ci troviamo ad accettare quello che ci viene propinato dalle associazioni.

Non mi ripeterò dicendo che il Movimento 5 Stelle già da anni propone le consulte delle associazioni, che magari garantirebbero partecipazione da parte delle associazioni,

quindi magari chissà se tutti insieme, compreso con le associazioni, questo municipio insieme alla parte politica riusciva a realizzare almeno qualche mezza cosa abbastanza interessante.

Che dire? A questo punto secondo me potremmo anche dimetterci tutti in massa dal momento in cui le commissioni non svolgono il loro lavoro, il municipio non dà un indirizzo politico, si continua ad andare avanti in questo municipio, caro presidente, vicepresidente Amoruso, si continua quindi ad andare avanti a manifestazioni di interesse da parte di altre associazioni che non sono di certo la linea politica o espressione politica, quindi quando i cittadini ci hanno votato eventualmente avrebbero voluto sapere il governo di maggioranza di questo municipio cosa ci propina, come vedete non abbiamo nessuna idea, assolutamente nulla e accettiamo quello che a me sembra, come diceva la consigliera Simone, non so se ci sono anche i tempi, i tempi davvero per poter anche realizzare questa cosa dal momento in cui poi ci sono anche dei tempi da rispettare come permessi, sicurezza e quant'altro di cui magari chiederei anche al nostro amato presidente qualche riferimento, se ci sono permessi o tutto il resto, o al direttore.

Presidente

Per fortuna che non ha detto al nostro compianto presidente, ma solo amato, quindi lo prendo come un augurio di Natale, consigliere Carone, grazie. Ha chiesto di intervenire il consigliere Laterza, prego.

Consigliera Laterza

Ho ascoltato gli interventi sia della consigliera Simone che del consigliere Carone, e mi sono nati dei dubbi francamente: se ho bene inteso la consigliera Simone, che appartiene alla mia commissione, ha dichiarato che il nostro lavoro, il lavoro della commissione lavori pubblici, è un lavoro fallimentare. Il consigliere Carone ha dichiarato che la commissione cultura, quella di cui fa parte, è una commissione che - uso termini semplici - non ha combinato nulla di buono in quattro anni, e allora mi sorgono delle domande, la prima: ricordo a tutti quanti che ognuno di noi è consigliere, nessuno è obbligato a prendere parte alle commissioni, e mi consta che sia il consigliere Carone che la consigliera Simone siano due dei consiglieri più presenti nelle commissioni rispetto anche a componenti della maggioranza, me compresa, allora mi chiedo che cosa partecipate a fare ai lavori di commissione? Il consigliere non sta solo, non deve controllare, il consigliere ha l'obbligo di opporsi, ha l'obbligo di proporre, da quello

che mi consta su questo tavolo non sono state presentate alcune proposte se non con riferimento alla commissione lavori pubblici e l'intitolazione delle strade.

Lei prima ha detto, consigliera Simone, che la commissione lavori pubblici non ha prodotto nulla, può essere intesa la produzione di qualcosa l'intitolazione di una strada? O i progetti sono mai stati presentati? Noi non abbiamo mai visto nulla, e lo chiedo anche agli altri miei colleghi della maggioranza.

Punto secondo: la commissione cultura, se non ricordo male noi abbiamo approvato in questo Consiglio il progetto sui teatri, e questo lei lo chiama non fare nulla? O tutte le precedenti iniziative è il proporre il nulla? Allora voi che cosa fate in commissione, mi chiedo? Potete anche non partecipare se reutate che le commissioni siano inutili, non producano nulla, non siete obbligati a partecipare. Il gettone di presenza, che per voi è qualcosa di non importante, non essenziale, potete anche non percepirlo, non partecipare, tanto tutto quello che si produce, tutti i pareri che si danno, o - le faccio un esempio consigliera Simone - anche l'indicazione delle strade per i piani di manutenzione, se lei lo ritiene inutile il lavoro che noi facciamo, inutile per la cittadinanza, non partecipi, non è obbligata a partecipare! Lasci fare il lavoro inutile a chi lo vuole fare.

Presidente

Grazie consigliera Laterza. Chiede di parlare il consigliere Carone.

Consigliere Carone

Mi dispiace dover rispondere alla consigliera Laterza dicendole che evidentemente non ha ascoltato bene quelli che sono stati perlomeno i miei interventi, parlo per me. Cosa può fare un consigliere in questo municipio? Io partecipo innanzitutto alle commissioni perché mi viene giusto un lampo dire su quella cosa ben riuscita dei teatri il Movimento 5 Stelle ha presentato proposta intera, tutta completa, due mesi prima della commissione in generale, quindi sui tempi come vede, se lei votasse Movimento 5 Stelle, avrebbe dei consiglieri che due mesi prima propongono qualcosa. Cos'altro, consigliera Laterza, può fare un consigliere in questo municipio? Ad esempio il Movimento 5 Stelle può proporre le consulte delle associazioni? Cosa che magari consentirebbe ed eviterebbe a questo municipio, come lei vede, di decidere cose senza il nostro - scusi se mi permetto - senza il nostro assenso, senza il nostro indirizzo politico e null'altro.

Cos'altro, e concludo, può fare un consigliere giusto del Movimento 5 Stelle in questo municipio? Forse può proporre qualcosa da firmare a tutti gli altri consiglieri che si

chiama decentramento, che è lì a dormire nel cassetto di questo municipio, di queste commissioni? Che, continuo a dire, molto probabilmente chi partecipa alle commissioni passivamente e magari si interessa poco del decentramento, non ne fa una battaglia sua, come noi del Movimento 5 Stelle, molto probabilmente scalda un po' più la sedia delle commissioni rispetto a qualcuno che propone progetti, propone soluzioni come forse - non mi voglio dilungare - propone anche durante i lavori davvero delle cose semplici, essenziali, che potrebbero essere approvate perché buone, davvero utili per la cittadinanza, ma come sempre vengono accantonate perché proposte da quelli buoni del Movimento 5 Stelle.

Presidente

Ci sono ulteriori interventi? Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Io rispondo alla consigliera Laterza. Io facevo riferimento ai fondi che puntualmente sono tre anni che non riusciamo ad avere, sappiamo bene per il discorso dei debiti che il Comune ha contratto negli anni passati, quindi facevo riferimento ai fondi. Detto questo, io in commissione le mie proposte le ho fatte, alcune sono state prese in considerazione, altre no, e il Consiglio municipale dal

momento che finalmente porteremo in discussione questo benedetto regolamento, puntualmente ogni volta che ho presentato degli ordini del giorno non si sapeva mai come formalizzarli. Quindi io ribadisco che quello a cui facevo riferimento erano ai fondi che la commissione lavori pubblici non ha. Per il resto, quando abbiamo fatto dei tentativi di proposte, ad esempio quella delle alberature, per farne una tra tante, che è stata una proposta sposata da tutti i consiglieri della commissione, che succede? Che tale proposta purtroppo non ha riscontro, ma non perché i consiglieri non lavorano, perché bene o male hanno prodotto una proposta, ma perché gli uffici puntualmente non danno riscontro a quello che noi facciamo. Quindi ci tengo a precisare che io non ho parlato del lavoro dei consiglieri, bensì dei fondi e del fatto che la commissione, pur avendo delle buone idee, puntualmente non vengono prese in considerazione perché mancano i tecnici, non abbiamo un geometra, non abbiamo un ingegnere che qui ci possa coadiuvare. Ecco perché il nostro lavoro, sul quale poi possiamo dire giusto, è sbagliato, è fatto bene o fatto male, non ha poi un riscontro effettivo nella progettazione, che ovviamente noi non possiamo fare.

Detto questo, e concludo, dato che comunque non stiamo parlando dei lavori pubblici, e tantomeno degli ordini del giorno che il Movimento 5 Stelle ha presentato, io non ho

presentato soltanto intitolazioni di piazze, uno: ne ho presentate ben tre, e non una, che giacciono ancora, e il Comune dopo un anno non si decide a comprare due targhe, 240 euro. Ho presentato altri ordini del giorno, uno sulle biblioteche, sul reperimento dei fondi per la biblioteca di Carrassi, ordine del giorno che è andato a buon fine e che il Comune ha preso anche in considerazione. Avevo proposto un ordine del giorno sulla Centrale del Latte che poi ovviamente non ha avuto seguito perché in contemporanea la Centrale del Latte era stata inserita nel triennale.

Avevo proposto un ordine del giorno su Villa Roth, avevo proposto un ordine del giorno sull'installazione di sistemi di gonfiaggio, ne ho proposto degli altri che ora non ricordo. Quindi io non ho proposto soltanto intitolazioni di vie, okay? Il mio lavoro è tutto verificabile, basta leggere i verbali, io in quanto minoranza, il mio lavoro di minoranza consiste nel controllare, coadiuvare il lavoro della maggioranza e nel fare anche delle proposte che ho fatto, basta leggere i verbali e gli atti.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Ci sono ulteriori interventi?

Consigliera Laterza.

Consigliera Laterza

Io non ho mai detto infatti, lei ha elencato tutti i progetti, io non ho mai detto questo, è lei che ha detto che il lavoro della commissione era fallimentare e io ho risposto questo, punto, come vede lei stessa ha appena detto che il lavoro della commissione lavori pubblici non è stato un lavoro fallimentare, ed era solo questo che io contestavo, non nel merito. Stessa cosa vale per la commissione cultura, perché se lei mi ammette che il progetto sui teatri era un progetto valido vuol dire che la commissione cultura ha lavorato e ha lavorato bene.

Presidente

Grazie consigliera Laterza. Ci sono ulteriori interventi?
Consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Abbiamo assistito oggi ad una serie di interventi che forse poco avevano a che fare con l'ordine del giorno, evidentemente ogni tanto qualcuno ha bisogno di sentire la propria voce. Dunque il concetto è questo: faccio parte della commissione cultura, non starò qui a giustificare e/o ad accusare qualcuno, voglio solo cercare di fare un attimo mente locale su quello che abbiamo fatto. Qualcuno prima di me ha parlato facendo riferimento al proprio ruolo ed è

giusto che nelle assisi democratiche ognuno faccia la propria parte, giusto che l'opposizione critichi la maggioranza quando riesce poco bene e mi pare giusto che sia corretto avere questo tipo di equilibrio. Dico anche che ho sentito da chi mi ha preceduto parlare di fondi, di fondi a disposizione della cultura e quant'altro. Bene, con i famosi 12.300 euro abbiamo cercato di dare il giusto equilibrio a due attività che la commissione ha ritenuto fondamentali, cioè quella di avvicinare i residenti nel secondo municipio ai teatri, avvicinandoli con un prezzo calmierato ad attività che probabilmente avrebbero necessità di essere implementate, e non mi pare una cosa di poco conto, e l'altra era quella di coinvolgere i nostri residenti in attività ricreative e culturali del Natale.

Avremmo potuto fare molto meglio prendendo tutte le somme disponibili e destinandole ad uno di questi due progetti, avremmo fatto una bella figura, avremmo fatto sicuramente un successo, era questo che non volevamo fare. Ovviamente quando si predispone un'attività di programmazione, e chi mi ha preceduto ne fa parte in maniera costante e quotidiana di quella che è l'attività di programmazione, non è tutto proprio così semplice, così facile, nel senso che abbiamo trovato delle difficoltà, abbiamo cercato di coinvolgere gli assessorati competenti, abbiamo addirittura cercato di farci fare le piantine diciamo in maniera informale pur di

individuare un posto che potesse in qualche modo essere più appetibile sotto il profilo culturale e ricreativo, cioè quello del parco Largo 2 Giugno inteso quello largo, quello grande e non più quello piccolino dell'anno scorso, ciò nonostante gli sforzi ci sono stati, probabilmente dobbiamo anche far tesoro di quello che l'opposizione oggi ci ha giustamente fatto notare, però non sappiamo quasi mai come va a finire la partecipazione ad un bando, per cui i tempi tecnici ci sono stati, forse un po' risicati, ne faremo - ripeto - tesoro anche di questo, però il lavoro svolto dalla commissione così come presentato nell'ultimo Consiglio è stato un lavoro costante di precisione, che in qualche modo può aver contemplato tutte quelle attività che probabilmente era indispensabile proporre ai nostri residenti.

Ripeto, non sta a me giustificare l'operato di qualcuno, sono sicuro, almeno per quanto mi riguarda come componente della commissione cultura, di aver lavorato con serenità, con serietà e con abnegazione, poi il fatto che qualcuno abbia ritenuto poco appetibile la partecipazione al bando, ebbene questo non dipende da chi lo programma.

Presidente

Grazie consigliere Putignano. Ci sono ulteriori interventi?

Consigliere Carone.

Consigliere Carone

Io volevo solo giusto davvero un accenno, dopo aver sentito il consigliere Putignano non riesco... E' vero che qui negli ultimi minuti dopo l'intervento della consigliera Laterza non si è parlato dell'ordine del giorno di oggi, è vero, però proprio perché la consigliera Traversa ha fatto riferimenti esterni, quindi è partita così la discussione.

Poi mi sembra doveroso dopo questo excursus di quello che è stato il lavoro della commissione, mi pare doveroso fare delle precisazioni, nel senso che se volessimo parlare non dell'ordine del giorno chiederei al consigliere Putignano, oltre all'iniziativa dei teatri, in quasi quattro anni cosa abbiamo prodotto di positivo, ma questo non lo farò appunto perché non è all'ordine del giorno. Però ecco ci tengo a precisare che deve essere ben chiaro che in sostanza questa commissione sì, cerca di impegnarsi, però si fa diciamo tra virgolette sconvolgere dagli eventi. Inutile dire che il Natale arriva ogni anno e come al solito la commissione si fa trovare impreparata, quindi sottolineo ancora una volta la responsabilità politica anche dopo l'intervento del consigliere Putignano.

Presidente

Grazie consigliere Carone. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Carone

Scusate, avevo chiesto al direttore se era possibile sapere, anche se adesso approvassimo questa proposta, se ci sarebbero poi i tempi eventualmente, permessi e quant'altro, dato che io credo, non vorrei sbagliarmi, che servono tutti dopo, si possano richiedere tutti dopo la delibera.

Presidente

Che tipo di permessi, consigliere Carone?

Consigliere Carone

Suolo pubblico e se ci sono normative per la sicurezza, se voglio dire servono queste dato che si parla di un camion che si ferma in maniera itinerante, ecco magari sapere se quello che votiamo poi avrà effettivamente attuazione, perché è importante.

Presidente

Grazie consigliere Carone. Chiarimento su questo che aveva rappresentato anche la consigliera Simone, nel dispositivo della delibera oltre all'approvazione del progetto è scritto testualmente "ritenere il presente provvedimento quale autorizzazione allo stazionamento in aree pubbliche, fatte salve le prescrizioni della polizia municipale". Per cui l'autorizzazione all'occupazione è già espressa in questo

provvedimento, salvo ovviamente le prescrizioni della P.M., che comunque vanno date, cioè sarà avvisata la polizia municipale delle date nelle quali saranno realizzate queste iniziative. Oggi si autorizza anche l'occupazione di suolo pubblico, essendo una manifestazione nostra. Prego direttore.

Direttore

Giusto per non avere equivoci, la delibera è già autorizzatoria di tutti i permessi che deve dare il municipio. È chiaro, e c'è scritto, che sono fatte salve le normative che non dipendono dal municipio, quindi se la polizia municipale riterrà che il parcheggio dell'autobus crea dei disagi, lo sposterà. Se vengono svolte delle attività che non sono previste nel progetto o che importano sistemi di sicurezza, ovviamente ne risponderà chi ha avuto l'incarico. Io dopo devo fare solo l'impegno di spesa, punto.

Presidente

Grazie direttore. Quindi dichiariamo la discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "Manifestazioni culturali municipio 2 Natale 2017, approvazione progetto", chi è favorevole? Romito, Putignano, Natale, Rella, Patruno, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso e il presidente.

Chi è contrario? Simone, Carone.

Si astengono i consiglieri Colapietro, Troisi, Mari, Ruggero e Schirone. Undici favorevoli, due contrari, cinque astenuti, la proposta di delibera è approvata.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Romito, Putignano, Natale, Rella, Patruno, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Ruggero, Mari, Schirone, Troisi, Colapietro.

Chi è contrario? Nessuno.

Si astengono i consiglieri Simone e Carone. Sedici favorevoli, due astenuti, la proposta di immediata eseguibilità è approvata.

Secondo punto iscritto all'ordine del giorno: approvazione regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2.

Sapete che giungiamo a discutere questa delibera dopo un lavoro che ha visto coinvolti tutti i consiglieri facenti parte della commissione speciale, che è stata istituita per elaborare questa proposta di regolamento, che in conformità e ad integrazione del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi e il regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, disciplina specificatamente le regole procedurali e di funzionamento delle commissioni e soprattutto del Consiglio di questo

municipio, prevedendo istituti meglio disciplinati rispetto a quelli previsti nel regolamento sul decentramento, in sostanziale conformità a quello che avviene nell'ambito delle commissioni consiliari comunali e del Consiglio comunale, fatte salve ovviamente le diverse organizzazioni degli uffici e in particolare nel municipio l'assenza della Giunta municipale. Il motivo per il quale il municipio si intende dotarsi di questo regolamento è chiaro e consentirà, a parere mio ma penso a parere di tutti, uno svolgimento delle attività anche più organizzato in modo tale che si evitino dubbi sulle modalità per esempio di presentazione delle interrogazioni, sulle proposte, sui tempi di risposta, sulla possibilità di intervenire in Consiglio un certo numero di volte e in una certa quantità di tempo, quindi riteniamo, che insomma tutti penso riteniamo sia opportuno che il municipio si doti di questo regolamento. Il consigliere Carone potrà intervenire qualche volta di meno, però sarà consentito interventi di durata maggiore probabilmente.

Quindi il regolamento io immagino lo conosciate tutti, vi dico che è stato visto ovviamente sotto il profilo della legittimità dal dirigente del municipio, sono state fatte alcune integrazioni, io poi la proposta l'ho rimandata alla commissione regolamenti, la commissione regolamenti ha elaborato un paio di emendamenti che sono stati

integralmente recepiti nel testo che oggi è allegato alla proposta di delibera che discutiamo e che io vi leggo prima di aprire la discussione: "nell'ambito dei poteri e competenze del Consiglio municipale, rientra la possibilità di regolamentare l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio, art. 3 regolamento sul decentramento. L'istituzione dei municipi e la scomparsa delle circoscrizioni ha reso necessario, anche alla luce delle normative più recenti, redigere un apposito regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2. La presidenza del Consiglio del municipio e tutti i consiglieri in carica, e la direzione del municipio, hanno lavorato in sinergia per redigere il regolamento di cui sopra e a tale scopo è stata anche istituita apposita commissione speciale che ha redatto ed approvato una prima bozza di regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2.

Tale elaborato è stato ulteriormente rivisto, corretto e vagliato dalla direzione del municipio, anche per la verifica della correttezza e legittimità degli articoli proposti. La presidenza del municipio quindi, sempre con la collaborazione degli uffici e considerando le varie difficoltà e i dubbi sorti durante alcune sedute dei Consigli municipali, ha rivisto la bozza di regolamento ed

elaborato con la direzione del municipio l'allegato testo che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il regolamento proposto si compone di cinque titoli e 55 articoli e tiene conto dell'organizzazione dei gruppi politici, delle prerogative dei consiglieri, delle commissioni, sulla base anche del regolamento comunale istitutivo dei municipi, nonché delle funzioni di competenza degli uffici e dei criteri per rendere più scorrevole lo svolgimento delle sedute di Consiglio municipale, e chiarire con specifici termini e procedure alcune attività delle commissioni, dei gruppi consiliari e dei singoli consiglieri.

Rilevato che ai sensi dell'art. 21 del vigente Statuto comunale, del Testo Unico degli Enti locali 267/2000, la competenza in materia di adozione di regolamenti organizzativi interni al municipio la cui competenza non è espressamente attribuita dallo Statuto, da norme speciali ed altri organi sulla base degli artt. 53, 61, 63 e 72 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi e del Consiglio del municipio.

Ritenuto pertanto necessario approvare l'allegato regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, già inviato per il finale esame alla competente commissione 2.

Che la commissione nella seduta del 30 novembre 2017 ha espresso parere favorevole all'unanimità su tutti gli emendamenti, si ritiene di sottoporre all'approvazione del Consiglio il regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2 allegato al presente atto".

Ora, mi segnalava il direttore che ci sono due, probabilmente due, consiglieri Simone forse lei se ne è accorta, piccoli refusi, uno forse un po' più sostanziale ma comunque si tratta di modifiche del testo, nell'indice del regolamento alla prima pagina, dopo il frontespizio, c'è scritto al titolo 2 "disciplina delle sedute del Consiglio comunale", questo è sicuramente da modificare intendendosi "municipale", e poi all'art. 4, "sedute del Consiglio municipale", comma 3, è disposto testualmente che dopo le parole "entro quindici giorni", sia dato uno spazio perché quindici giorni è scritto come unica parola, quindi va dato uno spazio. Io ritengo che trattandosi di refusi che possono essere ampiamente sulla base della discussione e di questo che io sto dicendo, recepiti dalla direzione, non ci sia bisogno di proporre specifici emendamenti.

Per la prosecuzione, invece, qualora vi sia l'unanimità dei consiglieri presenti all'approvazione del regolamento, salvo ovviamente interventi che ciascuno di voi è libero di fare, io ho aperto già la discussione, se all'esito della

discussione riteniamo di votare il regolamento come unico corpo, quindi avendolo già dato per recepito, faremo un'unica votazione. Nel caso contrario bisognerà leggere e votare articolo per articolo, il caso soprattutto nel quale siano proposti emendamenti, che però mi sembra non ci siano. Quindi la discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliera Simone prego.

Consigliera Simone

Ero tentata veramente di fare una lista di emendamenti, però siccome insomma è Natale, ho preferito evitare questo, di tediarmi ulteriormente, di concludere in bellezza quello che spero sia e penso sia l'ultimo Consiglio dell'anno, non lo so, insomma poi salvo urgenze alle quali ci avete ben abituato. Detto questo, ovviamente a parte i piccoli refusi che mi sono permessa di anticipare al direttore perché si trattava veramente di sviste e non di modifiche sostanziali, che dire? Diciamo che di tutte le speciali fatte, compresa quella che stiamo facendo, che stiamo studiando adesso, in questo periodo, senz'altro considero l'argomento proposto nella speciale del 2016 un argomento più interessante soprattutto perché avrà una ricaduta diretta sulle nostre attività. Certo l'unico rammarico è di portarlo in Consiglio a distanza di più di un anno, devo essere sincera, io infatti avevo fatto anche un'interrogazione un po' di

sollecito al direttore e al presidente proprio perché francamente c'era bisogno appunto di un documento che regolamentasse un po' i nostri interventi, le modalità di presentazione degli ordini del giorno, insomma una serie di attività compresa anche quella delle commissioni. Quindi ovviamente sono contenta che finalmente si porti in discussione, ovviamente il nostro voto non può che essere positivo e quindi io auguro a tutti buon lavoro, finalmente un lavoro disciplinato, e che questo regolamento venga sempre osservato.

Presidente

Grazie consigliera Simone, vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Io porrò in votazione prima la decisione su mia proposta di non dare lettura integrale del regolamento dandolo per letto, in modo tale che all'esito di questa votazione, qualora il Consiglio approvi, voteremo il regolamento in un unico punto.

Per cui poniamo in votazione la proposta del presidente di dare per letto il regolamento nella versione integrale, allegato e facente parte integrante della presente proposta di delibera. All'esito della votazione, ove favorevole, porrò in votazione l'approvazione della delibera e quindi dell'allegato regolamento.

Chi è favorevole? L'unanimità, non ci sono astenuti e contrari.

Pertanto a questo punto poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "approvazione regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2", di cui fa parte integrante e sostanziale il testo del regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2 del Comune di Bari.

Chi è favorevole? L'unanimità, non vi sono astenuti, non vi sono contrari, la delibera di deliberazione è approvata.

Non vi sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, prima di dichiarare chiusa la seduta del Consiglio informo i consiglieri, ovviamente se si rendesse necessario convocherò una conferenza dei capigruppo per convocare un ulteriore Consiglio entro la fine dell'anno, perché c'è un art. 55, un parere che va dato, che è stato richiesto dalla ripartizione urbanistica, non conosco i tempi, penso che la commissione non lo abbia ancora licenziato però, qualora si rendesse necessario, probabilmente convocherò un altro Consiglio.

Grazie, la seduta è chiusa alle ore 13.55.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/02/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante

Bari, 14/02/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/02/2019 al 28/02/2019.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 25/03/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>